

30/01/2015

**IL DECRETO** milleproroghe di fine anno ha spostato al primo febbraio 2015 l'applicazione delle sanzioni relative alla mancata iscrizione al Sistri e al mancato pagamento del relativo contributo annuale. Questo comporta che le imprese obbligate ad aderire al Sistri devono iscriversi entro il 31 gennaio, pagando il relativo contributo e che le imprese obbligate ad aderire al Sistri e già iscritte al Sistri stesso devono effettuare il versamento del contributo annuale per l'anno 2014 (sì, il 2014!!!) sempre entro il 31

## CONFARTIGIANATO IMPRESE

### Iscrizioni al «Sistri» Mulle salate per i trasgressori

gennaio. Le sanzioni amministrative pecuniarie previste per la mancata iscrizione e il mancato pagamento sono pesantissime: da 15.500 a 93mila euro. «Già in sede di audizione presso la Commissione Ambiente del Senato dello scorso fine anno - afferma il presidente provin-

ziale di Confartigianato Imprese, Renzo Leonori - Confartigianato, assieme alle altre associazioni di categoria facenti parte di Rete Imprese Italia, aveva sollecitato il varo immediato di un provvedimento che sospendesse fino al 31 dicembre 2015 l'applicazione di tali sanzio-

ni. Purtroppo questa sollecitazione è rimasta lettera morta ed ora gli imprenditori rischiano di essere pesantemente colpiti». L'assurdità di questo obbligo consiste poi nel fatto che il governo stesso ritiene che il Sistri, ancor prima di partire, sia un sistema per la tracciabilità dei rifiuti già superato e che non dà le necessarie garanzie. Per quanto riguarda il mondo imprenditoriale che aderisce a Confartigianato, sono solamente i produttori iniziali di rifiuti pericolosi con più di 10 dipendenti i soggetti obbligati ad aderire al Sistri.